

Presentazione

Il percorso di ricerca che ha consentito la stesura del testo si caratterizza per l'esperienza didattica condotta da diversi anni nell'ambito del Corso di Laurea triennale in Diritto e Management dello Sport, attivato presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento. Alle Studentesse ed agli Studenti di detto Corso è principalmente rivolto il volume.

Oltre all'attività di ricerca sono state fondamentali anche talune esperienze che mi hanno consentito di affrontare *dall'interno* le problematiche vissute dalle imprese e, in particolare, da quelle operanti nel settore dello sport. Ciò a conferma della necessità che, negli studi manageriali, si abbia sempre quale puntuale richiamo la concretezza della realtà in esame la quale, proprio in virtù di tale condizione, necessita anche di conoscenze e riferimenti trasversali ai tradizionali confini di ricerca. Tutto quanto ha contribuito a generare il percorso di studio (che rivede anche precedenti lavori) ed a far maturare alcuni convincimenti riguardanti un ambito ancora poco indagato dalle discipline manageriali.

L'approccio di studio adottato può definirsi una combinazione di deduzioni (discendenti dall'applicazione di principi generali della scienza manageriale al caso di specie) ed induzioni (derivanti dallo studio di situazioni e casi potenzialmente estensibili al contesto generale) basate sull'analisi di un processo logico inquadrato con la preminente finalità didattica.

Il testo, che si articola in dieci capitoli, ne contiene tre realizzati da alcuni componenti del gruppo di ricerca che ho il piacere di coordinare, grazie ai quali è stato possibile integrare il lavoro la cui responsabilità generale è a me attribuibile.

Ho tratto particolare piacere da questo lavoro per la relativa scarsità di fonti manageriali sul tema ed anche perché sono convinto dell'importanza di valorizzare e diffondere il ruolo cruciale che lo sport riveste, non solo nell'ambito economico ma anche dal punto di vista sociale. Lo sport, che conosco come praticante appassionato e maratoneta, è, infatti, portatore di valori profondi e universali, capaci di arricchire chiunque vi si avvicini. La pratica sportiva non è tempo "rubato" al lavoro, al contrario, è un boost straordinario per il benessere psico-fisico, per la disciplina e per la determinazione, qualità che si riflettono anche nella vita professionale.

Amedeo Maizza

Desidero rivolgere il mio consueto ed affettuoso pensiero a mia moglie Monica e ai nostri figli Benedetta, Paolo e Pietro, con cui condivido ogni esperienza che la vita mi ha offerto e continuerà a offrirmi.

Dipartimento di Scienze dell'Economia

Università del Salento

Lecce, Novembre, 2024

Amedeo Maizza